

<p align="center">Istituto Comprensivo di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado «B. Croce» Piazza F. De Sanctis, n. 4 – 66020 Paglieta (Chieti) Tel. 0872/80151 – Fax 0872/808001 Email: chic809006@istruzione.it; www.icpaglieta.it</p>	<p align="center">TIPOLOGIA <u>UdA/Laboratorio</u></p>
<p>Sede: scuola dell'infanzia:Paglieta-Torino di Sangro</p>	<p align="center"><u>Nucleo/i fondante di riferimento</u></p>

TITOLO

**COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO – (LISBONA) – E TRAGUARDI PER LE COMPETENZE
(INDICAZIONI PER IL CURRICOLO – 2007)**

UdA	Competenze chiave	Traguardi per le competenze
UdA (^Quadr.)		

A. s. 201_/201_ Periodo: __° Quadrimestre	C.D.D. _____	Totale ore
Destinatari	Disciplina di insegnamento-apprendimento	Curatori/realizzatori

1. ARTICOLAZIONE DEL NUCLEO TEMATICO FONDANTE IN PERCORSI (contenuti)

1.1.

2.RAGIONI SOTTESE ALLA SELEZIONE E ALLA SCELTA DEL NUCLEO FONDANTE

2.1. Rilevanza storico epistemologica (come da scheda A)

2.2. Valenza formativa (come da scheda A)

2.3. Valenza conoscitiva (come da scheda A)

2.4. Valenza socio - culturale (come da scheda A)

3.COERENZA TRA IL PROFILO FORMATIVO ATTESO (competenza) E IL NUCLEO TEMATICO FONDANTE INDIVIDUATO

3.1. Conoscere cosa? (come da scheda B)

3.2. Conoscere come fare per (come da scheda B)

3.3. Conoscere verso dove si può andare con ciò che si è appreso - metacognizione - (come da scheda B)

3.4. Espressione di autonomia (come da scheda B) e denominare

4. PREREQUISITI

4.1

5. ELEMENTI DI CONTESTO: ...

6. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (dalle N.I.)

Conoscenze C	Abilità logiche O	Abilità linguistiche L
	•	

- **N.B.** - Le verifiche e le valutazioni, in *itinere* e *sommative*, verranno effettuate sulle conoscenze e sulle abilità.

7. METODOLOGIA - PERCORSI DI INSEGNAMENTO APPRENDIMENTO - FASI DI LAVORO

(come da scheda C che ha, comunque, una valenza puramente indicativa; l'area metodologico-didattica è, infatti, affidata alla professionalità del docente che dovrà tenere conto del proprio stile di insegnamento e dello stile di apprendimento dei singoli allievi nonché dei loro bisogni formativi e delle loro risorse.)

FASE 1. MOTIVAZIONE				
Azioni del docente	Azioni degli alunni	Condizioni di fattibilità (spazi, risorse, modalità organizzative, ecc.)		
FASE 2. ATTIVAZIONE DEI PERCORSI				
Azioni del docente	Azioni degli alunni	Condizioni di fattibilità (spazi, risorse, modalità organizzative, ecc.)		
FASE 3. REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ				
Azioni del docente	Azioni degli alunni	Condizioni di fattibilità (spazi, risorse, modalità organizzative, ecc.)		
FASE 4.				
Azioni del docente	Azioni dell'alunno	Condizioni di fattibilità (spazi, risorse, modalità organizzative, ecc.)		
8. TEMPI DI REALIZZAZIONE (periodo - totale ore) Periodo: N. di ore:				
9. SISTEMA DI CONTROLLO E DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO				
9.1. TIPI DI PROVE DA UTILIZZARE PER CIASCUNA FASE DI VERIFICA				
Valutazione diagnostica	Valutazione in itinere	Valutazione sommativa		
9.2 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI				

LINEE GUIDA PER L'ANALISI DISCIPLINARE

FINALITÀ

Operare concretamente per selezionare e scegliere NUCLEI TEMATICI FONDANTI che siano in relazione con la mappa delle competenze delineate nel profilo formativo atteso dai docenti dell'istituto.

Si propongono due chek list per l'individuazione e la scelta dei nuclei tematici fondanti.

Ragioni sottese alla selezione e alla scelta del singolo NUCLEO FONDANTE /TEMATICO

SCHEDA A

PER QUALI RAGIONI SCEGLIAMO QUESTO NUCLEO FONDANTE /TEMATICO PIUTTOSTO CHE UN ALTRO?

- Per la rilevanza della sua evoluzione storico-epistemologica (quale?)
- Per il suo valore formativo (quale?)
- Per la sua importanza/spendibilità socio-culturale (quale?)
- Per il suo peculiare valore conoscitivo (quale?)

SCHEDA B

IL NUCLEO FONDANTE /TEMATICO SCELTO

- Quali conoscenze di fondo farà acquisire agli allievi? (*conoscenze dichiarative*)
- In quali ambiti di operatività permette loro di esercitarsi? (*procedure*)
- Per quali possibili estensioni-amplificazioni d'uso? (conoscenze immaginative, creative, orientative, padronanzeecc.)

SCHEDA A

RAGIONI SOTTESE ALLA SELEZIONE E ALLA SCELTA DEL SINGOLO NUCLEO TEMATICO FONDANTE IN RELAZIONE AL PROFILO FORMATIVO ATTESO

1. NUCLEO tematico fondante: .

<i>Ragioni (valenze) di riferimento</i>	<i>Congruenza con gli aspetti specifici previsti nel profilo formativo atteso (conoscenze e competenze)</i>
<p style="text-align: center;">RILEVANZA STORICO-EPISTEMOLOGICA (quale?)</p> <p style="text-align: center;">—————→</p>	
<p style="text-align: center;">VALENZA FORMATIVA (quale?)</p> <p style="text-align: center;">—————→</p>	
<p style="text-align: center;">VALENZA CONOSCITIVA E SOCIO-CULTURALE (quali?)</p> <p style="text-align: center;">—————→</p>	

SCHEDA B

ANALISI DI COERENZA TRA IL PROFILO FORMATIVO ATTESO (COMPETENZE) E IL NUCLEO TEMATICO FONDANTE SELEZIONATO

2. NUCLEO tematico fondante: _ .

RISULTATI ATTESI AL TERMINE DEL MODULO/UNITÀ DI APPRENDIMENTO	Rispetto al profilo formativo atteso (COMPETENZA) al termine del modulo/unità di apprendimento l'alunno svilupperà:
Conoscenze (conoscere cosa?)	
Procedure/operatività (conoscere come fare per...)	
Estensioni d'uso (amplificazione consapevolezza - metacognizione) (conoscere verso dove si può andare con ciò che si è appreso)	
Atteggiamenti (valutazioni, scelte - decisioni, espressioni di autonomia, ecc.)	